



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO relativo al dM 14 ottobre 2021, rep. n. 354 recante *Riparto di quota parte del fondo di cui all'art. 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno degli organismi che operano nel settore della trasmissione e valorizzazione delle tradizioni popolari*

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021"*;

VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 61, recante *"Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena"*;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"* e, in particolare, l'articolo 36;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"*;

TENUTO CONTO del valore testimoniale, culturale, storico, nonché della rilevanza sociale e didattica degli organismi che operano nel settore della trasmissione e valorizzazione delle tradizioni popolari;

TENUTO CONTO altresì che le misure sanitarie connesse all'epidemia da COVID-19 hanno limitato le attività dei predetti organismi, riducendo altresì la possibilità di accedere a fonti di finanziamento quali la bigliettazione durante le manifestazioni;

VISTO il dM 14 ottobre 2021, rep. n. 354 recante *Riparto di quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno degli organismi che operano nel settore della trasmissione e valorizzazione delle tradizioni popolari*;

RILEVATA la necessità di procedere all'emanazione di apposito Avviso contenente le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo, nonché per le verifiche documentali e per l'assegnazione dei contributi, come disposto dall'articolo 3 del citato decreto ministeriale;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'intervento)

1. Una quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, pari a euro 5 milioni per l'anno 2021, è destinata a sostenere gli organismi che operano nel settore della trasmissione e valorizzazione delle tradizioni popolari.

Art. 2

(Soggetti ammessi a partecipare)

1. Possono presentare domanda di ammissione al contributo le Associazioni senza scopo di lucro e le Fondazioni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. avere sede legale in Italia;
 - b. operare da almeno cinque anni nel settore della trasmissione e valorizzazione delle tradizioni popolari, ivi inclusi cori, bande, carnevali storici, gruppi di rievocazione storica.

Art. 3

(Assegnazione delle risorse)

1. Le risorse di cui all'articolo 1, nei limiti di spesa ivi autorizzata, pari ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), sono ripartite tra i soggetti beneficiari, nel limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00) per ciascun contributo, in proporzione all'ammontare dei costi effettivamente sostenuti nel periodo compreso tra 23 febbraio 2020 e il 30 settembre 2021 per le seguenti finalità:
 - a. costi sostenuti per l'implementazione delle misure sanitarie dovute all'epidemia da Covid-19;
 - b. costi sostenuti a seguito della cancellazione di eventi determinata dall'emergenza sanitaria;
 - c. costi sostenuti per diffusione on line degli eventi proposti;
 - d. costi sostenuti per la digitalizzazione di materiale di archivio su supporti digitali ai fini della relativa divulgazione;
 - e. costi sostenuti per attività di documentazione, salvaguardia, promozione e valorizzazione delle tradizioni popolari;
 - f. costi sostenuti per attività di prova e formazione;
 - g. costi sostenuti per l'acquisto di materiali utili al rinnovamento delle dotazioni in possesso degli organismi, quali, a titolo esemplificativo, costumi, bandiere, strumenti musicali.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 4

(Termini e modalità di presentazione delle domande)

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere presentata entro le ore 16.00 del 2 dicembre 2021 utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line della Direzione Generale Spettacolo, accessibile dal sito internet del Ministero della cultura (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione tramite PEC, che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione, il numero di IBAN intestato al legale rappresentante del soggetto richiedente.

Art. 5

(Documentazione da allegare alla domanda)

1. Nella domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organismo istante, i soggetti interessati riportano, con autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Nella domanda gli Organismi istanti riportano altresì:
 - ✓ l'elenco delle fatture o delle ricevute che documentano i costi sostenuti nel periodo compreso tra 23 febbraio 2020 e il 30 settembre 2021 di cui all'articolo 3 del presente Avviso con i relativi numeri identificativi;
 - ✓ la dichiarazione di regolarità in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa ovvero la dichiarazione di non assoggettabilità a contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa
 - ✓ la mancanza di scopo di lucro.

Art. 6

(Verifiche e controlli)

1. Nel caso in cui la domanda di contributo o la documentazione trasmessa a corredo secondo quanto previsto dall'articolo 5 contengano elementi non veritieri è disposta, con provvedimento del Direttore generale Spettacolo, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge. A tal fine l'Amministrazione può procedere a ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 7

(Disposizioni finanziarie)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono trasferite sul pertinente capitolo di bilancio nell'ambito del centro di responsabilità 8 – Direzione generale Spettacolo dello stato di previsione del Ministero della cultura.

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero della Cultura (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.
3. Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Spettacolo – dr.ssa Alessandra Franzone.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente